

DELIBERA N. 323/20/CIR

ASSEGNAZIONE DI RISORSE DI NUMERAZIONE AL MINISTERO DELLA SALUTE

L'AUTORITÀ

NELLA riunione della Commissione per le infrastrutture e le reti del 29 ottobre 2020;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante “*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*”;

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante “*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*”, di seguito denominata *Autorità*;

VISTA la direttiva n. 2002/22/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 7 marzo 2002, *relativa al servizio universale e ai diritti degli utenti in materia di reti e di servizi di comunicazione elettronica*, come modificata dalla direttiva n. 2009/136/CE;

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante “*Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni*”, come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 95/19/CONS;

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, recante “*Codice delle comunicazioni elettroniche*”, come modificato, da ultimo, dal decreto legislativo 28 maggio 2012, n. 70;

VISTA la delibera n. 8/15/CIR, del 13 gennaio 2015, recante “*Piano di numerazione nel settore delle telecomunicazioni e disciplina attuativa*”;

VISTA la delibera n. 156/18/CIR, del 26 settembre 2018, recante “*Modifiche ed integrazioni del piano di numerazione, di cui alla delibera n. 8/15/CIR, in attuazione della legge n. 5/2018*”;

VISTA la delibera n. 214/18/CIR, del 12 dicembre 2018, recante “*Assegnazione di risorse di numerazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica*”;

VISTA la delibera n. 312/20/CIR, dell'8 ottobre 2020, recante “*Modifica della classificazione del servizio svolto con la numerazione 1530 da servizio di pubblica utilità a servizio di emergenza*”;

VISTA la nota del 2 settembre 2020 del Ministero della Salute in cui lo stesso chiede l'assegnazione di un numero di pubblica utilità per dedicarlo ad attività svolte dalla Croce Rossa Italiana;

CONSIDERATO che il Ministero della Salute e la Croce Rossa Italiana hanno, nello specifico, richiesto l'assegnazione del numero 1520 per svolgere servizi socio-sanitari e di emergenza da parte della Croce Rossa Italiana;

RITENUTA la richiesta conforme a quanto disposto dall'articolo 13 dell'allegato A alla delibera n. 8/15/CIR;

RITENUTO, all'esito della verifica delle numerazioni disponibili, di assegnare, ai sensi dell'articolo 13, comma 3, dell'allegato A alla delibera n. 8/15/CIR, il numero 1520 al Ministero della Salute per "Servizi socio-sanitari e di emergenza - Croce Rossa Italiana" e di modificare di conseguenza il vigente Piano nazionale di numerazione;

UDITA la relazione del Presidente;

DELIBERA

Articolo 1

Assegnazione di un numero di pubblica utilità al Ministero della Salute

1. Il comma 4 dell'art. 13 dell'Allegato A alla delibera n. 8/15/CIR è modificato come segue:

4. I numeri per i servizi definiti di pubblica utilità attualmente assegnati sono:

<i>Numero</i>	<i>Servizio</i>	<i>Assegnato a</i>
117	Guardia di finanza	Ministero dell'economia e delle finanze
1500	Comunicazioni per emergenze per la salute pubblica	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
1510	Indagini statistiche di titolarità dell'ISTAT	Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della funziona pubblica
1515	Servizio Antincendi Boschivo	Ministero dell'interno
1518	Servizio informazioni CCISS	Ministeri dello sviluppo economico e Ministero dell'interno
1520	Servizi socio-sanitari e di emergenza - Croce Rossa Italiana	Ministero della Salute
1522	Servizio a sostegno delle donne vittime di violenza	Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità
1525	Servizio emergenza ambientale	Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare
1533	Prenotazione dei servizi sanitari	Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali
1544	Servizi della Polizia Penitenziaria	Ministero della giustizia

Il presente provvedimento è pubblicato nel sito *web* dell'Autorità.

Il presente provvedimento può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla pubblicazione dello stesso.

Roma, 29 ottobre 2020

IL PRESIDENTE
Giacomo Lasorella

Per attestazione di conformità a quanto deliberato
IL SEGRETARIO GENERALE
Nicola Sansalone